

corrisposto il trattamento economico che godevano in precedenza della riforma;

col protocollo 2165 del 30 aprile 2001 il Ministro impartiva direttive su diverse problematiche e disponeva al contempo un sopralluogo del CONVSU per la verifica e l'attuazione della legge;

anche il comitato studentesco Isef-Napoli ha denunciato il 2 marzo 2001 all'autorità giudiziaria ed al Ministero dell'istruzione situazioni e condizioni di estremo disagio —:

se il Ministro intenda promuovere iniziative finalizzate a garantire la piena attuazione della legge con particolare riguardo alle possibilità attribuite ai docenti ex Isef di mantenere la funzione didattica;

se non ritenga, in caso di prolungata inattuazione delle sopramenzionate disposizioni, di dover prendere iniziative per l'annullamento dell'atto autorizzativo della facoltà di scienze motorie presso l'istituto universitario navale di Napoli. (5-00449)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta scritta:

MILANESE. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

il decreto legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000, ha dato all'Istituto nazionale per gli infortuni sul lavoro (INAIL) compiti di tutela globale della salute dei lavoratori, che vanno ad unirsi ai precedenti impegni relativi all'erogazione di prestazioni assicurative;

inoltre, con tale decreto, è Stato richiesto all'istituto, di contribuire alla riduzione del costo del lavoro ed alla lotta contro il lavoro sommerso e di sostenere

la formazione, in termini di sicurezza, nelle piccole e medie imprese;

inoltre è importante rilevare che l'Istituto, con l'avvio dell'attuale consilia-tura ha rappresentato la necessità di una più avanzata tutela assicurativa al fine di salvaguardare l'integrità psicofisica dei lavoratori, da considerare non come onere per la collettività, ma scelta civile, con importanti riscontri nel miglioramento della produzione in termini di qualità;

per la concreta realizzazione di quanto riportato è necessario sia il mantenimento della autosufficienza economico-finanziaria dell'Istituto, sia in particolare, un istituto operante con autonomia di gestione;

considerando anche la necessità di un'azione da parte degli Organi Costituzionali interessati, rivolta ad eliminare le cause dello squilibrio economico-finanziario dell'Istituto; in merito si ritiene, ancora, indilazionabile la soppressione dei contributi ex ENPI ed ex ENAOLI, di circa 550 miliardi annui, che potrebbero essere impiegati nel campo della formazione per la prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro;

considerando, infine, l'opportunità che l'alienazione patrimoniale sia effettuata mediante conferimento a fondi immobiliari —:

se le forze politiche e sociali del territorio siano disposte a garantire supporto e impegno per difendere il ruolo pubblico dell'Inail nel quadro dei provvedimenti collegati alla finanziaria per il 2002, attraverso provvedimenti normativi atti alla trasformazione in azienda dell'Inail con organismi decentrati, per il ruolo sociale dell'Istituto a salvaguardia dei lavoratori, in sintonia con la riforma federalista dello Stato ed in opposizione alle teorie di privatizzazione dell'Ente. (4-01547)

* * *